

CONFERENZA
DELIBERAZIONE N. 28
DEL 27.01.1998

UFFICIO RAGIONERIA
VISTO per L'IMPEGNO
Fondi li.....
IL RAGIONIERE MUNICIPALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Istituzione Albo Fornitori Lavori Pubblici anno 1998.

L'anno millenovecentonovantotto addì ventisette del mese di gennaio alle ore diciannove nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:	Presente	Assente
Dott. Onoratino Orticello	X	
Dott. Luigi Cataldi	X	
Ing. Antonello Monacelli	X	
Geom. Luigi Parisella	X	
Geom. Bruno Semenzato	X	
Sig. Augusto Velletri	X	
Prof. Nicola Zampigli	X	

Assiste il Segretario Generale dott. Marino Martino

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Onoratino Orticello assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

si assume l'impegno di spesa per L. sul c/c. del bilancio dell'esercizio finanziario 1997 e si attesta la copertura finanziaria della spesa stessa.
Fondi

IL RESPONS. del SERV. FINANZIARIO
(Rag. Mario Morelli)

E' copia conforme all'originale
Fondi **31 MAR. 1998**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal.....

Fondi
IL MESSO COMUNALE
F.to



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Marino Martino)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo
non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

Fondi
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Marino Martino)

INVIO AL C.R.C.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo:

essendo pervenuta richiesta di controllo, ai sensi dell'art. 45, comma 2 o 4, della L. 8-6-1990, n.142

su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.45, comma 1, della L.8-6-1990 n.142

Fondi
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Marino Martino)

ESITO DEL CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art.46, comma 1, della L.8-6-1990, n.142, in data per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del

verbale n. decisione n.

Fondi
p.L'UFFICIO DELIBERAZIONI
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Spazio per annotazione eventuale provvedimento Comitato Regionale di Controllo

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 170 del 18.12.1997 con la quale è stato elevato a L. 75.000.000 l'importo per ricorso alla gara ufficiosa tra almeno sette ditte degli appalti di lavori pubblici:

Attesa la necessità di provvedere conseguentemente all'istituzione dell'apposito elenco di ditte interessate all'esecuzione di lavori pubblici occorrenti, suddivisi nelle categorie indicate nell'allegato avviso da pubblicare all'Albo Pretorio e nel territorio comunale per venti giorni:

Visti i seguenti pareri:

Per la regolarità tecnica esprime parere: favorevole. F.to ing. Nicola Di Franco

Per la legittimità esprime parere: favorevole. F.to dott. Marino Martino

con voto unanime

DELIBERA

- di approvare l'allegato avviso, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'istituzione dell'apposito Albo delle ditte da invitare alle gare ufficioso per lavori edili, stradali e lavori elettrici (Pubblica illuminazione e impianti esterni) per importi inferiori a L. 75.000.000;

- di dare atto che le richieste delle ditte interessate saranno vagliate da apposita Commissione nominata con atto della Giunta Municipale, le cui determinazioni saranno approvate dal Consiglio Comunale

COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

AVVISO PUBBLICO

Vista la deliberazione della Consiglio Comunale n. 170 del 18.12.97 con la quale è stato modificato l'art. 29 comma 3 del regolamento contratti elevando a Lire 75.000.000 la trattativa privata previo espletamento di gara ufficiosa imprese;

Vista la necessità di istituire un elenco di ditte per l'eventuale affidamento dei seguenti lavori pubblici:

- LAVORI EDILI
- LAVORI STRADALI
- LAVORI DI IMPIANTI ELETTRICI (PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMPIANTI ESTERNI)

Tutte le ditte interessate ad instaurare futuri ed eventuali rapporti con l'Amministrazione sono invitate a presentare domanda come da fac-simile da ritirare presso la Segreteria Generale -Ufficio Gare e Appalti dell'Ente-.

Le ditte dovranno allegare alla domanda:

- a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente ai lavori da eseguire;
- b) Certificato del Casellario Giudiziario.

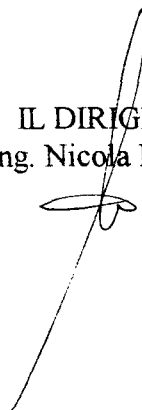
Le ditte potranno richiedere più iscrizioni per le categorie di lavori pubblici purché siano espressamente riportate nel certificato della C.C.I.A.A.

Le richieste in carta semplice dovranno pervenire al protocollo entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Non si terrà conto delle richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso.

La graduatoria verrà stilata tenendo conto della data di arrivo al protocollo dell'Ente.

IL DIRIGENTE
(Ing. Nicola Di Franco)



REGIONE LAZIO
Comitato di Controllo sugli atti
degli Enti Locali
Sezione Decentrata di LATINA

Latina, 18 GEN. 1996

Fax

Prot. n. 187

Al Sig. SINDACO

del Comune di

Fondi

Al Sig. PRESIDENTE

del

COMUNE DI FONDI		
Prot. n. 3476	art. 11 25 GEN. 1996	
Cat. _____	Classe _____	Fase _____

O G G E T T O: Pronuncia di legittimità.

Si comunica che questo Comitato, nella seduta del 18 GEN. 1996
verbale n. 010, decisione n. 45, in sede di esame dell'atto di
G.M. / c.c. n. 86 del 19-12-95, avente per oggetto :
Modif. Reg. cont. att.

non ha riscontrato vizi di legittimità, ai sensi ed agli effetti dell'art. 46 - quinto
comma, della legge 08 giugno 1990, n. 142, sull'atto stesso.



IL PRESIDENTE

- Dr. Nello CUCCHIARELLI -

Nello Cucchiarelli

**PER L'ISTITUZIONE
E LA TENUTA
DELL'ALBO DITTE
DI FIDUCIA DELL'ENTE**

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE
E LA TENUTA
DELL'ALBO DITTE
DI FIDUCIA DELL'ENTE

... chi ne ha la rappresentanza ed agli imprenditori o società consorziate, se trattasi di consorzi;
... coloro che rappresentano stabilmente la società nel territorio dello Stato, se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice Civile.

- h) dichiarazioni in carta legale nella quale il titolare o il legale rappresentante, attesti sotto la propria responsabilità:
- che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
 - che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
 - l'impostazione organizzativa della ditta, la dotazione del personale dipendente e l'attrezzatura tecnica posseduta;
 - che la ditta sia effettivamente in grado di fornire all'Ente i materiali e/o i servizi precisati nella domanda d'iscrizione all'albo (solo per i fornitori);
 - limitatamente ai beni durevoli, se gli stessi siano prodotti dalla ditta o se la stessa sia rivenditrice in esclusiva o altro (solo per i fornitori);
- i) i gruppi merceologici (per i fornitori) e le categorie (per gli appaltatori oltre L. 75.000.000) per i quali la ditta chiede di essere iscritta all'albo, che devono trovare necessario riscontro nell'oggetto sociale riportato dal certificato della C.C.I.A.A. o dell'A.N.C.E..

B) PROFESSIONISTI

- a) le generalità complete del professionista o l'esatta ragione sociale dello studio associato, in tal caso va indicato il legale rappresentante e prodotto l'atto costitutivo delle società;
 - b) la sede;
 - c) l'attestazione dell'iscrizione all'ordine professionale;
 - d) il curriculum degli incarichi espletati presso enti pubblici e privati negli ultimi 3 anni.
2. La firma sotto la dichiarazione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4-1-1968, n. 15.

Art. 5 Commissione

1. L'esame delle domande di iscrizione all'albo delle ditte è disposto da una commissione appositamente istituita.
2. La commissione è composta da:
 - a) il Segretario Comunale - Presidente;
 - b) il responsabile dei servizi tecnici;
 - c) un funzionario dell'ente, anche in veste di verbalizzante.
3. La commissione può essere integrata da altri funzionari dell'ente, incaricati allo scopo dal Segretario Comunale.
4. La commissione formula l'elenco delle ditte meritevoli di iscrizione all'albo e motiva le ragioni che hanno portato all'esclusione eventuale delle altre.

Art. 6 Cause di mancata iscrizione

1. Sono causa di mancata iscrizione all'albo:
 - a) la mancata o l'incompleta presentazione della documentazione richiesta;
 - b) l'accertata inidoneità o incapacità delle ditte ad assumere appalti o incarichi in relazione all'esigente dell'ente;
 - c) il curriculum non adeguato;
 - d) il non aver portato a conclusione lavori, incarichi, forniture presso enti pubblici.

Art. 7
Iscrizione all'albo

1. La giunta approva con proprio atto i verbali della commissione e dispone l'iscrizione delle ditte ritenute idonee nell'albo.
2. La deliberazione di cui al comma 1 viene comunicata ai capi gruppo consiliari ed alla Prefettura.

Art. 8
Pubblicazione

1. L'albo, divenuta esecutiva la deliberazione di cui all'art. 7, è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio dell'ente.

Art. 9
Sospensione

1. L'efficacia dell'iscrizione all'albo può essere sospesa dalla giunta qualora a carico della ditta si verifichi uno dei seguenti casi:

- a) sia in corso una procedura di concordato preventivo o di fallimento;
- b) siano in corso procedimenti penali relativi ai casi contemplati nel successivo art. 10 a carico del titolare, se trattasi di ditta individuale; a carico di uno o più soci, se trattasi di società di persone; a carico di uno o più amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in ogni altro tipo di società;
- c) siano in corso formali procedure di accertamento in ordine ad irregolarità nella esecuzione delle forniture;
- d) la ditta abbia dimostrato negligenza nella esecuzione delle forniture;
- e) la ditta abbia commesso infrazioni di particolare rilevanza alle leggi sociali o ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

Art. 10
Cancellazione

1. Sono cancellate dall'albo con provvedimento della giunta le ditte per le quali si verifichi uno dei seguenti casi:

- a) grave negligenza o malafede nell'esecuzione di forniture o di servizi;
- b) condanna a carico delle persone di cui al punto "b" dell'art. 2, per delitto che per sua natura o per la sua gravità faccia ritenere che siano venuti meno i requisiti di natura morale necessari per l'iscrizione della ditta all'albo;
- c) fallimento, liquidazione o cessazione di attività;
- d) qualora dalla certificazione prefettizia risultino essere sopravvenuti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alle disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o comunque organizzata a carico del titolare della ditta e/o dei suoi familiari e/o conviventi, se trattasi di ditta individuale; a carico di uno o più soci, se trattasi di società di persone; a carico di uno o più amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se trattasi di ogni altro tipo di società;
- e) mancata risposta, anche per una sola volta, all'interpello dell'ente in ordine a richieste di offerta, intendendo per mancata risposta il silenzio.

La segnalazione scritta con la quale la ditta indica i motivi per i quali è impossibilitata a presentare l'offerta sarà considerata utile per una sola volta ai fini della conservazione dell'iscrizione della ditta stessa all'albo;

- f) richiesta di cancellazione dall'albo avanzata dalla ditta iscritta.

2. Il cambiamento della ragione sociale non è motivo di cancellazione.

Art. 11

Procedura sanzionatoria ed effetti

1. I provvedimenti di cui agli artt. 9 e 10 dovranno essere preceduti dalla comunicazione alla ditta dei fatti addebitati, con fissazione di un termine per le sue controdeduzioni.
2. Le ditte cancellate dall'albo non vi potranno essere reinscrisse prima che siano trascorsi tre anni dall'adozione del relativo provvedimento di cancellazione.

Art. 12

Obblighi per le ditte

1. Le ditte iscritte all'albo sono tenute a comunicare tempestivamente le variazioni nei loro requisiti, organizzazione e struttura, che siano influenti ai fini della presente regolamentazione.

Art. 13

Validità e aggiornamenti

1. L'albo ha validità triennale.
2. La giunta, con le medesime modalità contenute negli articoli precedenti, dispone, entro il 31 dicembre di ogni anno, l'iscrizione di nuove aziende e la eventuale cancellazione di quelle che non possiedono più i requisiti.

Art. 14

Esclusioni

1. È escluso il ricorso all'albo, previa adeguata motivazione, per l'acquisto e la fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale o per la cui natura non è possibile promuovere il concorso di pubbliche offerte o quando trattasi di acquisti di macchine, strumenti od oggetti di precisione che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione obiettivamente necessari.